



# **POR FESR 2007-2013**

C(2007) 5930-28/11/2007

C(2010) 2421-03/05/2010

## **Rapporto Annuale di Esecuzione 2010**

**Giugno 2011**

## 1. Identificazione

Programma operativo	Obiettivo interessato:	"Competitività Regionale e Occupazione"
	Zona ammissibile:	Molise
	Periodo di programmazione:	2007-2013
	Codice C.C.I.:	2007 IT 162 PO 008
	Titolo del programma:	Programma Operativo Regionale FESR 2007/2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2010	Anno di riferimento:	2010
	Rapporto approvato il:	17 Giugno 2011

## 1.2 Indice

2.	Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo.....	4
2.1	<b>Risultati e analisi dei progressi</b> .....	4
2.1.1	<i>Progressi materiali del programma operativo</i> .....	4
2.1.2	<i>Informazioni finanziarie</i> .....	6
2.1.3	<i>Ripartizione dell'uso dei Fondi</i> .....	7
2.1.4	<i>Sostegno ripartito per gruppi destinatari</i> .....	9
2.1.5	<i>Sostegno restituito o riutilizzato</i> .....	13
2.1.6	<i>Analisi qualitativa</i> .....	14
2.2	<b>Rispetto del diritto comunitario</b> .....	16
2.3	<b>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</b> .....	16
2.4	<b>Modifiche nell'ambito dell'attuazione</b> .....	18
2.5	<b>Modifiche sostanziali</b> .....	19
2.6	<b>Complementarità con altri strumenti</b> .....	19
2.7	<b>Sorveglianza e valutazione</b> .....	20
3.	<b>ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI</b> .....	23

### Giugno 2011

3.1	<b>Asse I "R&amp;S, innovazione e imprenditorialità"</b> .....	23
3.1.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	23
3.1.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	26
3.2	<b>Asse II "Energia"</b> .....	27



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



3.2.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	27
3.2.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	28
3.3	<b>Asse III "Accessibilità"</b> .....	29
3.3.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	29
3.3.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	29
3.4	<b>Asse IV "Ambiente e Territorio"</b> .....	30
3.4.1	<i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i> .....	30
3.4.2	<i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> .....	32
4.	<b>GRANDI PROGETTI</b> .....	33
5.	<b>ASSISTENZA TECNICA</b> .....	33
6.	<b>INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ</b> .....	34
6.1	Attuazione piano di comunicazione .....	34
7.	<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b> .....	38
	<b>ALLEGATO 1 - PROGETTI SIGNIFICATIVI</b> .....	39
	<b>ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006</b> .....	40
	<b>ALLEGATO A - "L'ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE 2007 – 2013"- VALUTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE</b> .....	40



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



## **2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO**

### **2.1 Risultati e analisi dei progressi**

#### *2.1.1 Progressi materiali del programma operativo*

Di seguito, ove disponibili, sono evidenziate le progressioni maturate degli indicatori di impatto del programma operativo, riferite all'obiettivo globale di crescita della regione Molise, cui il PO FESR 2007/13 contribuisce. Con riferimento agli indicatori misurati da sistemi ufficiali di rilevazione, si precisa che l'aggiornamento riportato è relativo all'ultimo valore disponibile per l'anno di osservazione, che non coincide mai con i valori associati agli anni di riferimento richiesti, per effetto di un ritardo di certificazione statistica dei dati, più volte rappresentato. L'indisponibilità dei valori (nd) dell'/degli anno/i più recente/i è dovuta esclusivamente al mancato rilascio da parte dei sistemi nazionali di rilevazione e non è imputabile, pertanto, all'Amministrazione regionale.

I valori conseguiti in riferimento agli indicatori totalmente riconducibili al solo Programma operativo sono, invece, disponibili e pari a zero, poichè lo stato di avanzamento del Programma al 31 dicembre 2010 non consente di determinare una variazione dei valori associati agli indicatori stessi.



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Tabella 1 – Indicatori di programma

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
			2007	2008	2009	2010
PIL Regionale per abitante (Eurolire a prezzi correnti)	17.541,70	21.763,89 <sup>1</sup>	18.955,50	19.651,70	20.097,60	n.d
Tasso di Occupazione 15 – 64 anni (Persone occupate in età 15 – 64 su totale della popolazione nella corrispondente fascia d'età (%))	52,13	55,76 <sup>2</sup>	53,60	54,10	52,30	n.d
Posti di lavoro creati (N) (Core indicator WD 7– cod 1)	0	2.200,00 <sup>3</sup>	0	0	0	0
Posti di lavoro creati - donn (Core indicator WD 7– cod.3)	0	1.100,00	0	0	0	0
Effetto netto sulle emissioni di gas ad effetto serra (t CO2 equivalenti evitate)	0,00	110.000,00 <sup>4</sup>	0	0	0	0
Emissioni di CO2 in atmosfera pro capite (tons/anno)	2,00	1,60	n.d	n.d	n.d	n.d
Produttività del lavoro nelle PMI (Valore aggiunto aziendale per addetto nelle piccole e medie imprese (in migliaia di euro lire ed euro correnti))	24,08	31,50 <sup>5</sup>	n.d	n.d	n.d	n.d
Dipendenza netta dall'esterno (Valore delle importazioni nette in % del PIL regionale)	23,31	11,40 <sup>6</sup>	20,40	n.d	n.d	n.d
Capacità di esportare (Valore dell'export con l'estero in % del PIL regionale)	10,80	12,65 <sup>7</sup>	9,90	9,90	6,50	n.d
Posti di lavoro creati nella "Ricerca" (Core indicator WD 7 – cod 6)	0	110,00	0	0	0	0
Numero di progetti R & S (Core indicator WD 7 – cod 4)	0	25-32	0	0	0	0
di cui numero di progetti di cooperazione imprese – istituti di ricerca (Core indicator WD 7 – cod 5)	0	4-6	0	0	0	0
Numero nuove imprese (innovative) assistite (Core indicator WD7 – cod 8)	0	18-25	0	0	0	0
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MWh) (Core indicator WD 7 – cod 24)	0	17.561,60	0	0	0	0
Progetti di produzione di energia rinnovabile (Core indicator WD 7– cod 23)	0	57-63	0	0	0	0
Progetti di prevenzione dei rischi (Core indicator WD 7– cod 31)	0	3-5	0	0	0	0

Note:

<sup>1</sup> Media degli ultimi quattro anni disponibili al 31.12.2015 pari ad almeno il 90% del valore Italia al 2005

<sup>2</sup> Media degli ultimi quattro anni disponibili al 31.12.2015 pari almeno al 95% del valore Italia al 2007

<sup>3</sup> Il target si riferisce agli effetti generati esclusivamente dal Programma.

<sup>4</sup> Il target si riferisce agli effetti generati esclusivamente dal Programma.

<sup>5</sup> Media degli ultimi quattro anni disponibili al 31.12.2015 pari al valore Italia al 2005

<sup>6</sup> Media degli ultimi quattro anni disponibili al 31.12.2015 pari al 50% del valore Molise al 2006

<sup>7</sup> Media degli ultimi quattro anni disponibili al 31.12.2015 pari al 50% del valore CRO al 2006.

L'aggiornamento dei valori attualmente contrassegnati come "n.d." sarà effettuato non appena saranno disponibili, per tali indicatori, le relative quantificazioni ISTAT.



POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



2.1.2 Informazioni finanziarie

Tabella 2 - dati finanziari

Asse prioritario	Finanziamento complessivo del programma operativo	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico)	Totale delle spese ammissibili certificate dai beneficiari	Contributo pubblico corrispondente	Grado di attuazione in %
1 R&S, innovazione e imprenditorialità	76.044.903,00	76.044.903,00	18.138.280,05	18.138.280,05	23,85%
2 Energia	25.990.030,00	25.990.030,00	-	-	0,00%
3 Accessibilità	36.578.562,00	36.578.562,00	-	-	0,00%
4 Ambiente e territorio	46.204.498,00	46.204.498,00	-	-	0,00%
5 Assistenza tecnica	7.700.749,00	7.700.749,00	596.776,68	596.776,68	7,75%
<b>TOTALE</b>	<b>192.518.742,00</b>	<b>192.518.742,00</b>	<b>18.735.056,73</b>	<b>18.735.056,73</b>	<b>9,73%</b>



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

Tabella 3 - dati statistici

Temì prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione	Importo
08	2	00	00	ITF2	6.616.573,63
09	2	00	00	ITF2	55.138,11
85	1	00	00	ITF2	748.915,33
86	1	00	00	ITF2	312.295,28
<b>TOTALE</b>					<b>7.732.922,35</b>

Nel RAE 2010 la suddivisione statistica a livello NUTS III non è rilevante, stante la riferibilità degli interventi all'intero territorio regionale e pertanto la classificazione NUTS II risulta essere il massimo livello di dettaglio possibile (così come indicato nella *Information Note allegata alla lettera della Commissione europea del 19/01/2011 (60188) per la stesura dei RAE10*).

Con Deliberazione di Giunta n. 1257/2008, l'Amministrazione regionale ha approvato le *Linee guida per la progettazione integrata territoriale*, destinando complessivamente risorse comunitarie e nazionali, per un importo di 270 milioni di euro, per la realizzazione della progettazione integrata, un terzo dei quali, circa, destinati allo sviluppo urbano.

Nell'ambito di quest'ultimo plafond finanziario, il PO FESR ha appostato 19,33 Meuro, all'interno dell'Asse IV.

In conformità con quanto previsto dalle Linee guida, i partenariati locali, composti da una città principale e da nuclei di comuni aggregati, hanno candidato le 5 proposte di PISU (Progetti Integrati di Sviluppo Urbano) le cui tipologie di interventi sono di seguito sintetizzate.

Soggetto proponente	Titolo PISU	Obiettivi Strategici
Comune di Campobasso	"La Città allargata"	Innovazione e attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati, il miglioramento della qualità della vita ed il collegamento con le reti materiali ed immateriali (trasporti, accessibilità e mobilità, accesso ai servizi).
Comune di Isernia	"Isernia 2015: Cultura e Ambiente - Un ponte verso lo sviluppo"	Integrazione di operazioni intersettoriali in grado di rafforzare la competitività ed il livello di coesione delle aree. Sviluppo urbano, innovazione e attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati, il miglioramento



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



	sostenibile"	della qualità della vita ed il collegamento con le reti materiali ed immateriali (trasporti, accessibilità e mobilità, accesso ai servizi).
Comune di Termoli	"Termoli Porta del Molise"	Sviluppo urbano sostenibile e più in particolare rafforzamento della crescita economica, recupero dell'ambiente fisico, riconversione dei siti industriali in abbandono, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, promozione dell'imprenditorialità, occupazione e sviluppo delle comunità locali, prestazione dei servizi alla persona.  Innovazione e attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati, miglioramento della qualità della vita, collegamento con le reti materiali ed immateriali (trasporti, accessibilità e mobilità, accesso ai servizi).
Comune di Venafro	"Parco Agricolo Urbano - Terre del Venafrano"	Sviluppo urbano sostenibile e più in particolare il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la riconversione dei siti industriali in abbandono, la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione dell'imprenditorialità, l'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali, nonché la prestazione dei servizi alla persona.  Innovazione e attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati, il miglioramento della qualità della vita ed il collegamento con le reti materiali ed immateriali (trasporti, accessibilità e mobilità, accesso ai servizi).
Unione dei Comuni del Basso Molise	"Sistema urbano del Basso Molise"	Innovazione e attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati, il miglioramento della qualità della vita ed il collegamento con le reti materiali ed immateriali (trasporti, accessibilità e mobilità, accesso ai servizi).

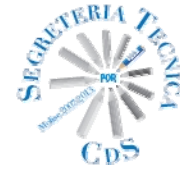
Nel corso del 2010, le procedure di attuazione, attribuzione, governance ed indirizzo della progettazione integrata, prevista nell'Asse IV - caratterizzato da una forte unitarietà e contestualità all'interno di un percorso più ampio di programmazione unitaria, fondato sulla compartecipazione delle risorse dei POR FESR, POR FSE e PAR FAS - hanno subito un rallentamento a causa del persistere dell'indisponibilità delle risorse FAS che ha determinato un trade off tra strategia programmatica e disponibilità finanziaria.

Oltre alle provvidenze descritte dell'Asse IV, contribuiscono allo sviluppo urbano anche gli altri Assi. In particolare, le aziende insediate nelle aree PISU beneficiano, al 31.12.2010, di un ammontare di risorse a valere sul Fondo di Garanzia pari a € 1.681.750,00, corrispondenti a € 618.211,30 di contributo FESR. Tale valore lascia immaginare una sostanziale sottostima in quanto indicato al paragrafo 3.3.1 *Sviluppo Urbano del POR*, alla tabella 3.7 *"Obiettivi operativi che si integrano con la strategia di sviluppo urbano e corrispettiva stima dell'ammontare delle risorse disponibili"* nella quale il valore FESR attribuito, per l'obiettivo operativo I.4, alla strategia complessiva di sviluppo urbano risulta essere pari a € 1.102.660,00.





**POR FESR 2007 - 2013**  
**RAPPORTO ANNUALE DI**  
**ESECUZIONE 2010**



Allo stato della spesa certificata al 31.12.2010, non è possibile procedere con analisi analoghe, mirate al riscontro di quanto stimato, nella citata tabella, per i restanti obiettivi operativi.

*2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari*

Con riferimento al sostegno ripartito per gruppi destinatari, l'analisi che segue è incentrata sui tre differenti step inerenti alla progressione finanziaria dei progetti: (i) risorse attivate; (ii) impegni giuridicamente vincolanti; (iii) pagamenti. A tal proposito, si forniscono, in forma sinottica, i pertinenti dati di avanzamento.

*Quadro sinottico A - Suddivisione del sostegno tra PMI e GI*

*A.1 Risorse attivate*

Attività	Procedura	%		Valore assoluto		
		PMI	G.I.	PMI	G.I.	Totale
I.2.1. Aiuti alle Imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, industrializzazione dei risultati	Bando PMI	100%	0,00%	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
	Bando Filiere	90% <sup>1</sup>	10%	11.250.000,00	1.250.000,00	12.500.000,00
I.2.4. Incentivi per lo start – up di imprese innovative e sostegno a spin – off	Bando GO!!!	100%	0,00%	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00
I.4.1 Fondo di Garanzia	DGR 812	100%	0,00%	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
	DGR 813	100%	0,00%	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00

*segue*

Attività	Procedura	%		Valore assoluto		
		PMI	G.I.	PMI	G.I.	Totale
II.1.1 Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche	Bando PMI	100%	0,00%	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>54.250.000,00</b>	<b>1.250.000,00</b>	<b>55.500.000,00</b>

Dal quadro sinottico A.1 sopra riportato, si evince che il sostegno "attivato" è quasi esclusivamente imputabile alle PMI. Tale conclusione sarebbe comunque confermata

<sup>1</sup> Valori stimati. A seguito della stima effettuata, risultano stimati anche tutti gli altri valori della stessa riga.



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



anche nell'ipotesi in cui l'effettiva attribuzione delle risorse del "Bando Filiere" rivelasse una sottostima della quota imputata alle GI.

*A.2 Impegni e pagamenti*

Attività	Procedura	%		Valore assoluto		
		PMI	G.I.	PMI	G.I.	Totale
I.2.1. Aiuti alle Imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, industrializzazione dei risultati	Bando PMI	100%	0,00%	0,00	0,00	0,00
	Bando Filiere	90%	10% <sup>2</sup>	0,00	0,00	0,00
I.2.4. Incentivi per lo start - up di imprese innovative e sostegno a spin - off	Bando GO!!!	100%	0,00%	0,00	0,00	0,00
I.4.1 Fondo di Garanzia	DGR 812	100%	0,00%	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
	DGR 813	100%	0,00%	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
II.1.1 Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche	Bando PMI	100%	0,00%	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>18.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.000.000,00</b>

Nel quadro sinottico A.2 sono riportate le medesime voci inserite nel precedente quadro A.1. Impegni e pagamenti sono presenti, in egual misura, per l'attività I.4.1 "Fondo di Garanzia", interamente destinata alle PMI.

Poiché con esplicito riferimento al Fondo di garanzia, i pagamenti riguardano, ex art. 78 Reg. 1083/2006, la costituzione del Fondo stesso, al fine di completare l'indagine è necessario un approfondimento supplementare, relativo alle garanzie effettivamente concesse, le cui risultanze sono di seguito indicate:

Attività	Procedura	%		Valore assoluto		
		PMI	G.I.	PMI	G.I.	Totale
I.4.1 Fondo di Garanzia	DGR 812/09	100%	0,00%	1.992.470,00	0,00	1.992.470,00
	DGR 813/09	100%	0,00%	1.182.000,00	0,00	1.182.000,00

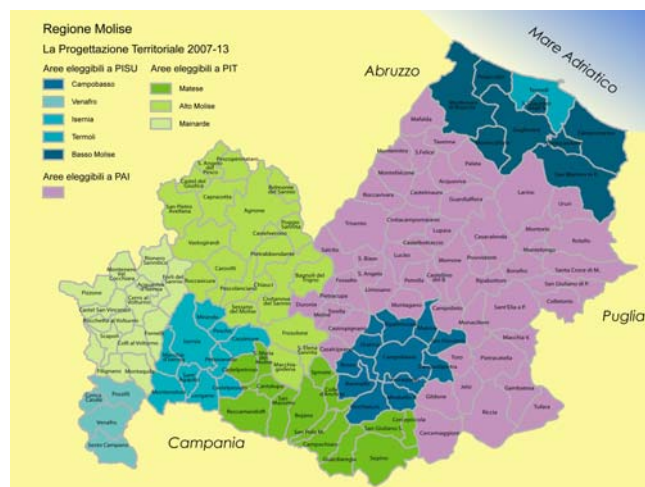
<sup>2</sup> Valori stimati. A seguito della stima effettuata, risultano stimati anche tutti gli altri valori della stessa riga.

<b>TOTALE</b>			<b>3.174.470,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.174.470,00</b>
---------------	--	--	---------------------	-------------	---------------------

Si tratta, più in particolare, di n. 9 progetti a valere sulla DGR 812/2009, finalizzata alla concessione di garanzie dirette da parte del soggetto gestore del Fondo e di n. 3 progetti a valere sulla DGR 813/2009, focalizzata su operazioni di cogaranzia attraverso i confidi, per un totale di 12 iniziative e di 3,17 meuro di garanzie pubbliche effettivamente concesse. Il costo totale delle operazioni complessivamente garantite, comprensive della quota privata, al 31/12/2010, ammonta, invece, a € 5.944.940,00.

Relativamente alla ripartizione del sostegno per zone specifiche, rileva la suddivisione del territorio regionale in aree ascrivibili a PISU, aree ricomprese in PIT (Progetti Integrati Territoriali) ed aree esterne alla Progettazione Integrata (eleggibili a PAI – Piani Aree Interne cofinanziati con risorse FAS).

La mappa delle sopra citate aree è quella di seguito riportata.





**POR FESR 2007 - 2013**  
**RAPPORTO ANNUALE DI**  
**ESECUZIONE 2010**



*Quadro sinottico B - Suddivisione del sostegno Aree PIT, aree PISU, aree PAI*

*B.1 Risorse attivate*

Attività/Asse	Procedura	%			Valore assoluto			
		PISU	PIT	PAI	PISU	PIT	PAI	Totale
I.2.1. Aiuti alle imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, industrializzazione dei risultati	Bando PMI	65% <sup>1</sup>	15%	20,00%	5.850.000,00	1.350.000,00	1.800.000,00	9.000.000,00
	Bando Filiere	65%	15%	20,00%	8.125.000,00	1.875.000,00	2.500.000,00	12.500.000,00
I.2.4. Incentivi per lo start - up di imprese innovative e sostegno a spin - off	Bando GO!!!	65%	15%	20,00%	4.550.000,00	1.050.000,00	1.400.000,00	7.000.000,00
I.4.1 Fondo di Garanzia	DGR 812	65%	15%	20,00%	5.200.000,00	1.200.000,00	1.600.000,00	8.000.000,00
	DGR 813	65%	15%	20,00%	6.500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00
II.1.1 Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche	Bando PMI	65%	15%	20,00%	5.850.000,00	1.350.000,00	1.800.000,00	9.000.000,00
Asse IV	Linee guida	41,82%	58,18%	0,00%	19.324.812,00	26.879.685,50	0,00	46.204.497,50
<b>TOTALE</b>					<b>55.399.812,00</b>	<b>35.204.685,50</b>	<b>11.100.000,00</b>	<b>101.704.497,50</b>

<sup>1</sup> Fatto salvo quanto riportato con riferimento all'Asse IV, la tabella riporta in ogni sua voce importi stimati.

Dal quadro sinottico B.1 sopra riportato, si evince che il sostegno "attivato" è in misura prevalente destinato alle aree urbane ed in misura minore alle altre aree territoriali. Ciò deriva dalla superiore incidenza sul totale che tali aree manifestano in termini demografici ed imprenditoriali. Il sensibile scostamento tra aree PIT e aree escluse dalla Progettazione Integrata (eleggibili a PAI) deriva dalle scelte di concentrazione degli interventi effettuate dalla Regione soprattutto con riferimento alla vocazione turistica dei sub-territori individuati. Tali scelte trovano riscontro finanziario nella ripartizione dell'Asse IV.



**POR FESR 2007 - 2013**  
**RAPPORTO ANNUALE DI**  
**ESECUZIONE 2010**



*B.2 Impegni e Pagamenti*

Attività/Asse	Procedura	%			Valore assoluto			
		PISU	PIT	PAI	PISU	PIT	PAI	Totale
I.2.1. Aiuti alle Imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, industrializzazione dei risultati	Bando PMI	65%	15%	20,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
	Bando Filiere	65%	15%	20,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
I.2.4. Incentivi per lo start - up di imprese innovative e sostegno a spin - off	Bando GO!!!	65%	15%	20,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
I.4.1 Fondo di Garanzia	DGR 812	65%	15%	20,00%	5.200.000,00	1.200.000,00	1.600.000,00	8.000.000,00
	DGR 813	65%	15%	20,00%	6.500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00	10.000.000,00
II.1.1 Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche	Bando PMI	65%	15%	20,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse IV	Linee guida	41,82%	58,18%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>					<b>11.700.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>3.600.000,00</b>	<b>18.000.000,00</b>

Nel quadro sinottico B.2 sono riportate le medesime voci inserite nel precedente quadro B.1. Impegni e pagamenti sono presenti, in egual misura, unicamente per l'attività I.4.1 "Fondo di Garanzia", destinata ai territori secondo le percentuali di incidenza stimate. Trattandosi delle risorse relative alla costituzione del Fondo è stato infatti necessario procedere ad una attribuzione territoriale per stime.

Per ottenere una ripartizione consuntiva, sarà necessario attendere almeno che il Fondo presti Garanzie per un importo pari alla sua dotazione complessiva.

*2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato*

Non si segnalano casi di sostegno restituito o riutilizzato.



**POR FESR 2007 - 2013**  
**RAPPORTO ANNUALE DI**  
**ESECUZIONE 2010**



*2.1.6 Analisi qualitativa*

In considerazione del livello e della natura della spesa certificata al 31.12.2010, l'analisi con riferimento all'earmarking, appare particolarmente rilevante in riferimento alle risorse attivate.

Incrociando, infatti, quanto espletato in termini di risorse attivate, impegni e pagamenti con quanto imputato all'earmarking nella tabella Tab. 3.6a. Ripartizione indicativa del contributo comunitario per categoria di spesa (ex Allegato II - parte b del Reg. 1828/2006 – Dimensione 1 – Temi Prioritari) del POR, si registra la situazione di seguito rappresentata.

Per la piena comparazione delle due sezioni (di sinistra e di destra), nel prospetto sono riportati i valori riferiti al solo cofinanziamento del FESR.



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Cod. e Titolo	Attività/Asse				Earmarking			
	Risorse attivate	Impegni	Pagamenti (spesa certificata)	Pagamenti del Beneficiario	Categoria di spesa	Preventivato Tab. 3.6a. POR	Attivato	Conseguito
I.1.1 Animazione e sensibilizzazione	55.140,00	55.140,00	50.831,75	50.831,75	9 Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	1.082.500,00	55.140,00	50.831,75
I.2.1 Aiuti alle imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, industrializzazione dei risultati	7.903.400,00	0,00	0,00	0,00	7 Investimenti in imprese direttamente legati alla ricerca e all'innovazione	7.903.400,00	0,00	0,00
I.2.4. Incentivi per lo start - up di imprese innovative e sostegno a spin - off	2.573.000,00	0,00	0,00	0,00	7 Investimenti in imprese direttamente legati alla ricerca e all'innovazione	2.573.000,00	0,00	0,00
I.4.1 Fondo di Garanzia	6.616.800,00	6.616.800,00	6.616.800,00	1.166.935,17	8 Altri investimenti in imprese	2.536.395,00	2.536.395,00	1.166.935,17
					9 Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità	4.080.405,00	4.080.405,00	0,00
II.1.1 Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche	3.308.400,00	0,00	0,00	0,00	43 Efficienza energetica, cogenerazione, gestione energetica	3.308.400,00	3.308.400,00	0,00
Asse IV "Ambiente e Territorio"	16.984.773,28	0,00	0,00	0,00	71 Tecnologie dell'Informazione e della	275.680,00	275.680,00	0,00

Su un valore totale di earmarking pari a € 38.746.669,00 (Cfr. Tab. 3.6a. del POR), risulta attivato, attraverso le attività messe in campo, un importo pari a € 11.220.900,00 (29% circa) e conseguito un ammontare di € 1.217.766,92 (circa il 3% del totale e 10% dell'attivato). La lettura combinata di questi valori conferma, anche per l'earmarking, la situazione generale dell'avanzamento del Programma, in buona parte avviato e che ha bisogno di recuperare sotto il profilo della velocità della spesa.

In relazione ai processi di promozione delle pari opportunità e della concertazione partenariale, si fornisce di seguito un dettaglio sintetico.

### Pari opportunità

In tema di pari opportunità si è concluso il progetto "Donna-Impresa. Processi di accompagnamento all'imprenditoria femminile in una logica di rete" a valere sulle risorse dell'Attività I.1.1 - Animazione e Sensibilizzazione, per la realizzazione di (i) azioni di scouting finalizzate all'individuazione di fabbisogni di innovazione delle imprese; (ii) attività di promozione per la valutazione di opportunità, di reti e di poli, entrambe rivolte al target dell'imprenditoria femminile regionale.

Il progetto è stato realizzato dall'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, nel ruolo di Beneficiario.

Le aziende femminili regionali esaminate sono state collocate in "classi di merito" relative alla propensione e alle potenzialità di innovazione. I test hanno riguardato 13 "driver" dell'innovazione e le relative risultanze sono state elaborate a livello aziendale e



POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



territoriale.

Il profilo complessivo è risultato quello centrale della scala di classificazione. Dal punto di vista dei singoli driver, la situazione si presenta alquanto omogenea e schiacciata verso il basso. Si sperimenta ancora una innovazione per miglioramenti continui piuttosto che una vera e propria "rottura". In tal senso, grande significatività assumono le politiche di sostegno pubblico ai "poli e filiere" in grado di rendere sostenibili i "grandi salti", attraverso una dilatazione ai gruppi dei relativi costi e rischi, nonché una amplificazione "oltre la semplice somma" delle competenze complessive.

### *Partenariato*

Nell'attuazione della programmazione 2007-2013, il coinvolgimento del partenariato è garantito, in primis, attraverso la costituzione e la funzionalità del Comitato di Sorveglianza.

Inoltre, nel corso del 2010, l'amministrazione regionale ha coinvolto il partenariato istituzionale e socio economico in una iniziativa di ampio respiro strategico, gli "Stati Generali dell'Economia Molisana", volta a definire un nuovo "Patto per lo sviluppo" fondato sull'innalzamento dei livelli di qualità, sostenibilità e innovazione dei fattori e dei processi di relazione pubblica.

I lavori partenariali si sono focalizzati su cinque aree tematiche:

1. Innovazione e competitività;
2. lavoro e formazione;
3. credito;
4. Green economy;
5. Federalismo fiscale e riordino istituzionale;

alcune delle quali, la 1, la 3 e la 4, di rilevanza per gli ambiti di intervento del POR FESR e trattate in assoluta coerenza con il Programma.

Il Patto per lo Sviluppo, sottoscritto dal Partenariato istituzionale, economico e sociale è disponibile al link:

<http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1556>

### **2.2 Rispetto del diritto comunitario**

Nel corso del 2010 non sono emersi problemi rilevanti riguardanti il rispetto del diritto comunitario.

### **2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**





POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



L'avanzamento nell'attuazione del Programma ha fatto emergere alcune problematiche generali e trasversali che, pur non ostacolando il raggiungimento dei target finanziari, hanno determinato un rallentamento procedurale nell'implementazione delle attività già avviate.

L'attuale impostazione del sistema dei controlli, ad esempio, ha determinato un deciso appesantimento dell'azione amministrativa nell'attuazione degli interventi. Il processo di verifica multilivello - controlli preventivi e successivi, sul 100% delle fasi di attuazione degli interventi (Controllore di I livello indipendente dall'Unità di Coordinamento delle operazioni UCO); presa d'atto dell'esito dei controlli di I livello da parte dell'UCO e dell'AdG; verifiche dell'AdC sulle spese già controllate e dichiarate dalla struttura di gestione; verifiche dell'AdA (di sistema e sulle singole operazioni); possibili verifiche delle competenti autorità nazionali e comunitarie (soggetti incaricati di rilevare la regolarità contributiva, Corte dei Conti, GdF, Commissione..) – sottopone, infatti, la singola operazione ad un numero di controlli elevato, con tempi incerti e con conseguente rallentamento dell'avanzamento procedurale.

Tale criticità procedurale è stata condivisa anche con altre Autorità di Gestione dei Programmi FESR.

Il "riposizionamento" - dovuto alla fuoriuscita dall'Obiettivo 1 - dell'apparato amministrativo regionale e del contesto produttivo verso ambiti di policy, finalità ed approcci propri dell'Obiettivo CRO ha continuato, inoltre, a determinare un più faticoso avanzamento procedurale, non inficiando, tuttavia, il buon esito delle operazioni.

Nel corso del 2010 non sono, invece, emersi problemi gravi nell'ambito dell'attuazione o criticità rilevanti nel sistema di gestione e controllo, come risulta dal Rapporto Annuale di Controllo. L'Autorità di Audit ha, infatti, espresso parere positivo circa il livello di garanzia, non rilevando lacune nei sistemi di gestione e controllo e non riscontrando criticità o irregolarità. Con DGR n. 1040 del 17 dicembre 2010 è stato dato seguito alla raccomandazione relativa all'implementazione del Sistema informativo: il Sistema informatico dato dalla combinazione del Sistema Raccoglitore e Trasmettitore Progetti - IGRUE (SRTP) con la Piattaforma Lotus Domino (LOTUS), che ha sostituito il SUMRIP (Sistema Unico di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici), è stato ritenuto conforme alla Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo, ex art. 71 del Regolamento CE n. 1083/06.

Anche nel 2010 si rileva il persistere di alcune condizionalità, non prevedibili e non dipendenti dalla volontà e dall'azione regionali, che hanno avuto un impatto significativo sull'attuazione del Programma, in risposta alle quali l'Amministrazione ha adottato un'appropriata strategia che non può essere considerata, di per sé, come problema significativo, anche alla luce dell'avvenuto conseguimento dei target finanziari previsti. In particolare, la mancata attivazione fisico-operativa degli Assi III e IV del Programma risponde ad una precisa scelta politica in risposta alla mancata realizzazione delle due condizioni significative che avrebbero dovuto consentirne l'avvio:



POR FESR 2007 - 2013

## RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2010



- per l'Asse III, l'intervento previsto si collega ad un disegno strategico molto ampio, che richiede la compresenza di requisiti procedurali e finanziari, complessi ed esterni, che non si sono verificati nel corso del 2010, legati sia alla progettazione che alla appostazione finanziaria complessiva. Rispetto alla mancata definizione delle procedure a livello nazionale, l'Amministrazione ha rinviato l'attivazione fisico-operativa dell'Asse al verificarsi di tutte le condizioni richieste dal caso di specie;
- per l'Asse IV, il permanere dell'indisponibilità delle risorse FAS ha determinato il rallentamento del percorso di finanziamento delle candidature, avviato nel 2009, a causa dell'insorgere di un trade off tra elementi di strategia programmatica ed elementi di disponibilità finanziaria. Non essendosi concretizzato il preventivato "sblocco" delle risorse FAS, la Regione ha quindi esercitato l'opzione di porre in stand-by il processo di finanziamento, privilegiando gli elementi di unitarietà che ispirano la strategia dell'Asse.

Rispetto al verificarsi delle due condizionalità sopra descritte, che hanno costituito problematiche significative con riferimento all'attuazione del POR, l'Amministrazione regionale, in considerazione del sufficiente orizzonte temporale intercorrente al termine della programmazione, per il 2010, ha optato per una strategia che, pur posticipando l'avvio operativo degli Assi III e IV, ha ugualmente garantito una sufficiente velocità della spesa, avendo potuto contare su strumenti attivabili sugli altri Assi del Programma.

### 2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

Nel corso del 2010, si sono rilevate alcune criticità che, sebbene non direttamente riconducibili all' "interno" del Programma Operativo da un nesso di causalità, ne hanno condizionato direttamente l'attuazione. A titolo non esaustivo si possono elencare i seguenti fattori "esterni":

- la crisi economico-finanziaria ha continuato a comportare impatti negativi sull'attuazione del Programma sia indirettamente, come conseguenza del "rallentamento" consapevole del 2009, sia direttamente, non avendo esaurito completamente i suoi effetti. Infatti, il consapevole "rinvio" attuativo del 2009, determinato dall'incertezza della portata della crisi, dell'evoluzione temporale, degli effetti indotti, dei collegamenti con le dinamiche d'impresa, ha comportato, per il 2010, un maggiore sforzo di programmazione finalizzato al "riposizionamento" di strategie mirate e funzionali allo scenario determinatosi. Inoltre, la crisi ancora in corso ha frenato notevolmente gli investimenti e l'effettivo ricorso da parte delle imprese ai contributi pubblici per la realizzazione di progetti aziendali. La crisi ha, inoltre, indotto il sistema bancario ad inasprire le condizioni di accesso al credito e, conseguentemente, ha ridotto le possibilità di ottenere fidejussioni, tanto da limitare la portata delle azioni di immissione di liquidità del sistema da parte dell'Amministrazione regionale;



POR FESR 2007 - 2013

## RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2010



- i vincoli imposti dal Patto di stabilità interno, dai cui conteggi è attualmente esclusa la sola quota comunitaria del contributo pubblico sulle singole operazioni, hanno costituito un forte freno alla spesa, limitando di fatto la dinamica attuativa del Programma. Tali vincoli hanno inciso ancora più fortemente, stante la relativa condizione regionale di (i) "sforamento del patto" nell'anno 2009, con imperativa attenzione al rispetto per il 2010 e (ii) abbassamento, più volte rappresentato, dovuto alla transizione dall'Obiettivo 1 (phasing out) all' Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione (CRO), della quota di cofinanziamento comunitario da "nettizzare" ai fini del Patto di Stabilità (da una media del 42,9% del periodo 2000-06, all'attuale 37%);
- la mancata o tardiva definizione della cornice regolamentare di riferimento per alcune iniziative nell'ambito dei Fondi strutturali – per esempio il rinnovo del Temporary Framework, intervenuto solo a fine 2010 ed in assenza di regole certe, a ridosso della scadenza – ha talvolta reso incerta l'efficacia di azioni relative a temi e questioni non ancora o non del tutto codificate.

A fronte degli effetti di tali "esternalità negative" sull'implementazione del Programma, l'AdG ha, comunque, assicurato il rispetto della regola n+2 oltre che attraverso l'avanzamento procedurale di attività già avviate, mediante, l'entrata a regime - con l'intervenuta Decisione del maggio 2010 di approvazione della versione 2 del Programma - ed il potenziamento (+ 5 milioni di euro) del Fondo di Garanzia di cui all'Asse I che ha ampliato le forme di garanzia, dall'iniziale sostegno per i soli investimenti innovativi, ai consolidamenti e ad ogni tipo di investimento.

Non vi sono organismi intermedi che agiscono per l'attuazione del Programma, in aggiunta a quelli specificati nel capitolo 5.2.6 del PO.

### **2.5 Modifiche sostanziali**

Non si rilevano modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

### **2.6 Complementarità con altri strumenti**

Al fine di dar seguito a quanto previsto in termini di demarcazione nel POR, e con l'obiettivo di attivare, nell'ottica della programmazione unitaria 2007-2013, l'opportuno coordinamento tra gli strumenti programmatici afferenti alle varie fonti di finanziamento, è stata istituita, nel 2008, la Cabina di Regia per il coordinamento, diretta dal Direttore Generale della DG I "Programmazione".

Anche nel corso del 2010, la Cabina di Regia ha garantito il coordinamento, la coerenza, la complementarità, l'ottimizzazione e la sinergia nell'utilizzo delle risorse finanziarie per l'attuazione della politica regionale di coesione dell'UE (POR FESR, POR FSE e Programmi di Cooperazione territoriale Europea) della politica agricola e di sviluppo rurale dell'UE (PSR FEASR e PON FEP), degli altri strumenti comunitari (BEI, FEI,



**POR FESR 2007 - 2013**  
**RAPPORTO ANNUALE DI**  
**ESECUZIONE 2010**



Programmi Comunitari, ecc.), di quelle nazionali (con particolare riferimento al FAS) e regionali nel periodo 2007/2013.

La Regione assicura altresì la partecipazione reciproca, nelle vesti di membri effettivi, delle diverse AdG ai Comitati di Sorveglianza di non propria pertinenza, in modo da mantenere un profilo di conoscenza adeguato sull'avanzamento dei programmi.

Inoltre è operativa una funzione continua di raccordo ed interscambio tra l'Autorità di Gestione del POR FESR e l'Organismo di Gestione del PAR FAS, che consente di avere un allineamento continuo di conoscenze, procedure ed avanzamenti al fine di ottimizzare i percorsi comuni e valorizzare la programmazione unitaria.

## **2.7 Sorveglianza e valutazione**

Nel corso del 2010, il Comitato di Sorveglianza si è riunito nella seduta del 25 giugno con il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto della Decisione C(2010) 2421 di approvazione della versione 2 del Programma;
2. Approvazione Rapporto Annuale di Esecuzione (Anno 2009);
3. Stato di attuazione del Programma al 31 maggio 2010;
4. Informativa sullo stato di attuazione del Piano di Comunicazione;
5. Informativa sullo stato di attuazione del Piano di Valutazione;
6. Informativa sul Rapporto Annuale di Controllo;
7. Varie ed eventuali.

Per le attività valutative, la Regione Molise si è dotata del Piano di valutazione unitario degli effetti della politica regionale 2007/2013, in data 19/11/2008 con Delibera n. 947. Si tratta di un percorso integrato di analisi di più temi afferenti ai Programmi in corso di attuazione.

Al fine di migliorarne la comunicazione interna ed esterna e per dare un supporto ai processi di partecipazione e condivisione, il Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici ha sviluppato una specifica sezione on line dedicata.

Sono state predisposte a tal fine, 3 aree:

1. "Il piano delle valutazioni degli effetti della politica regionale 2007/2013" con la possibilità di consultare il testo ufficiale approvato ed il relativo documento di attuazione; nella stessa area sono, inoltre, sintetizzati i momenti di coinvolgimento del Partenariato economico, sociale ed istituzionale ed i contributi ricevuti.



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



2. "Le valutazioni in corso o chiuse" in cui sono riepilogate tutte le attività valutative in atto e quelle terminate.
3. "Il sistema nazionale di valutazione" in cui si mostrano le attività intraprese tra il Nucleo del Molise, l'Unità di Valutazione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, l'ISFOL, l'INEA.

Il Piano di attuazione delle valutazioni individua una serie di tematismi costruiti con un approccio partecipativo, orientato a soddisfare i fabbisogni conoscitivi dei soggetti a vario titolo coinvolti nella programmazione e nell'attuazione dei Programmi operativi FSE e FESR.

Tale approccio ha permesso, nei mesi di giugno e luglio 2010, in occasione degli "Stati generali dell'economia molisana", di avviare un'intensa attività di concertazione con il Partenariato regionale, al fine di definire con i rappresentanti istituzionali, economici e sociali i temi da affrontare e valutare.

Gli esiti delle proposte pervenute in tale sede, in aggiunta alle proposte dei comitati di sorveglianza dei due POR (FESR e FSE), hanno determinato il ventaglio dei temi da analizzare.

Parallelamente, sono state realizzate le seguenti attività:

1. un'analisi delle esperienze più significative in Italia, relativamente alla definizione del disegno di valutazione, per le tematiche comprese nel PdV (*attività di benchmarking*);
2. un confronto con l'UVAL (Unità di valutazione degli investimenti pubblici del DPS), sia da un punto di vista metodologico, sia come opportunità di scambio di buone prassi interregionali;
3. il coinvolgimento di tutte le strutture regionali interne, comprese quelle non direttamente impegnate nell'attuazione dei Programmi Operativi Regionali, al fine di formulare proposte sui temi da affrontare e di comunicare l'interesse a far parte di gruppi di lavoro.

Con tale approccio e per finalità espresse è stato predisposto il Piano di Attuazione, nel quale sono dettagliati, per ciascun Fondo Strutturale:

- a. le attività di valutazione da svolgere, gli output da realizzare e le modalità per comunicare i risultati del processo di analisi;
- b. le modalità di collaborazione operativa fra i soggetti interni all'Amministrazione regionale e ad essa esterni che a vario titolo sono coinvolti nel processo valutativo;
- c. la tempistica e le scadenze previste per i lavori di valutazione;
- d. le risorse organizzative, finanziarie, umane e le procedure concernenti la



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



realizzazione delle attività.

Per consultare l'elenco completo dei temi valutativi si rinvia al PdA, consultabile on line al seguente indirizzo:

[http://www.regione.molise.it/nvi/NucleoValutazioneInvestimenti.nsf/nvi/nucleovalutazioneinvestimenti.nsf/\(V20\)1ABBB61BF9B7003BC1257839003D3304?OpenDocument](http://www.regione.molise.it/nvi/NucleoValutazioneInvestimenti.nsf/nvi/nucleovalutazioneinvestimenti.nsf/(V20)1ABBB61BF9B7003BC1257839003D3304?OpenDocument)

Nel settembre 2010, è stata avviata la realizzazione della domanda valutativa, di carattere tematico on going, concernente la gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata. Il tematismo si incardina nell'insieme complessivo degli impatti da governare al fine di garantire una adeguata sostenibilità ambientale ai processi di sviluppo.

Il valutatore è stato individuato nel gruppo di lavoro della Task force ambiente (TFA), già incardinata nella struttura dell'Autorità ambientale regionale.

Al momento di stesura del presente documento, è in fase di predisposizione il Rapporto finale concernente la sopra citata domanda valutativa. Pertanto gli esiti della domanda valutativa in oggetto non sono ancora noti.

Per quanto concerne il sistema di monitoraggio, stante l'inoperatività del Sistema Informativo (SUMR), determinata dalle insufficienti condizioni di ingegnerizzazione, necessarie a garantire adeguata sicurezza e stabilità di funzionamento, l'Amministrazione Regionale, nel corso del 2010, ha adottato un Sistema Informatico alternativo e di caratteristiche comparabili, dato dalla combinazione del Sistema Raccogliatore e Trasmettitore Progetti - IGRUE (SRTP) con la Piattaforma Lotus Domino (LOTUS).

Il suddetto Sistema, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60, lett. c), Reg. CE n. 1083/2006, permette di disporre di una funzionale base dati, utile a monitorare l'intero parco progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali e a supportare le attività di programmazione e valutazione, contribuendo, inoltre, ad orientare l'azione di governo nella realizzazione delle diverse attività di investimento.



POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



### 3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

#### 3.1 Asse I "R&S, innovazione e imprenditorialità"

##### 3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 4 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
			2007	2008	2009	2010
Spesa privata in R&S (Meuro)	0	28	0	0	0	0
Posti di lavoro creati nella "Ricerca" ( Core indicator WD 7 – cod 6)	0	110	0	0	0	0
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo (N.)	0	90	0	0	0	0
<i>di cui: Imprese femminili (N.)</i>	0	27	0	0	0	0
Imprese che hanno introdotto processi eco-innovativi	0	120	0	0	0	0
<i>di cui: Imprese femminili (N.)</i>	0	36	0	0	0	0
Brevetti presentati all'EPO (N.)	0	16	0	0	0	0
<i>di cui: brevetti ottenuto da imprese femminili (N.)</i>	0	4	0	0	0	0
Imprese che partecipano ad aggregazioni della SI (N.)	0	240	0	0	0	0



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

ASSE I	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	( a )	( b )	( c )	( b/a )	( c/a )
R&S, innovazione e imprenditorialità	76.044.903,00	18.136.600,00	18.136.600,00	23,85%	23,85%

L'importo indicato alla voce pagamenti corrisponde al valore della spesa certificata e si riferisce, in larga parte, all'Attività 1.4.1 "Fondo di Garanzia", in particolare alle "spese sostenute per costituire il Fondo o per contribuire ad esso" (Cfr. paragrafo 6 art. 78 Reg. (CE) 1083/2006), che non determinano avanzamenti negli indicatori fisici del Programma.

Per la comprensione delle operazioni effettuate tramite il Fondo di Garanzia si rinvia al paragrafo 2.1.4. "Sostegno ripartito per gruppi destinatari".

Per un importo pari ad € 136.600,00, il valore dei pagamenti si riferisce al progetto "Donna – Impresa", realizzato nell'ambito dell'Attività 1.1.1. "Animazione e Sensibilizzazione", per cui non trova corrispondenze tra gli indicatori di cui alla tabella 4 "Obiettivi Asse prioritario", poiché solo indirettamente interconnessa al conseguimento dei risultati attesi.

### 3.1.1.2 Analisi qualitativa

Allo stato, non è possibile, stante la pressoché totale assenza di progetti conclusi, svolgere alcun tipo di analisi qualitativa sui progressi compiuti, in ordine al conseguimento degli obiettivi dell'Asse, come correlati agli indicatori di risultato.

Dal punto di vista procedurale, si segnalano i seguenti avanzamenti:

#### Avvisi per la presentazione di programmi di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e industrializzazione

Nel corso del 2010 sono stati pubblicati gli Avvisi per il sostegno a programmi di investimento in ricerca industriale, sviluppo sperimentale e industrializzazione dei risultati, rivolti ad imprese singole o associate ed a gruppi di imprese organizzate in filiera, a valere sull'Attività 1.2.1 "Aiuti alle imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed industrializzazione dei risultati". La finalità è di agevolare le imprese, aggregate in raggruppamenti ed organizzate secondo logiche di filiera, per la promozione di iniziative riferite ad un programma di "ricerca industriale e sviluppo sperimentale", da completarsi con un programma di "industrializzazione dei risultati".

Attraverso tali procedure l'Amministrazione Regionale ha messo in campo incentivi per un ammontare pari a 21,5 milioni di Euro (il 60% circa destinato a programmi realizzati





POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



secondo logiche di filiera ed il restante 40% destinato a programmi realizzati dalle PMI, singole o associate). Alla data di scadenza degli Avvisi in esame sono pervenute 9 candidature a valere sull'Avviso "filiera" e 57 candidature a valere sull'Avviso "PMI". Al momento di redazione del presente Rapporto sono in corso le attività di valutazione.

Avviso GO!!!! per la presentazione di candidature inerenti lo start up e spin off di nuova impresa innovativa. L'Avviso, predisposto nell'ambito dell'Attività I.2.4 "Incentivi per lo start – up di imprese innovative e sostegno a processi di spin – off" e rivolto, unitamente al suo "gemello" FSE, a tutte le persone fisiche o persone giuridiche che avessero l'intendimento di costituire ed avviare una nuova impresa innovativa, nel corso del 2010 ha esaurito le operazioni di valutazione. Con Determina Direttoriale n. 95 del 18 maggio 2010, si è provveduto all'approvazione della graduatoria di cui alla Fase A (valutazione di coerenza) ed all'avvio delle attività valutative di cui alla Fase B (valutazione di merito).

La conclusione della fase A del Bando ha consentito di estrapolare interessanti considerazioni sul gradimento territoriale del bando, sul suo tenore innovativo nonché l'articolazione in settori strategici. In particolare:

- 52 candidature hanno superato la prima fase, conseguendo punteggio utile in riferimento ai criteri di coerenza;
- 43 proposte, 20 start up e 23 spin off , hanno completato l'iter di presentazione del progetto esecutivo;
- i settori di maggiore interesse sono stati: "industria della salute", con 12 proposte, ed "energia e risparmio energetico" con 8;
- la definizione dei progetti esecutivi da candidare alla valutazione di merito (FASE B) è stata accompagnata da un team di esperti, attraverso il Tavolo tecnico previsto negli Avvisi.

Ad oggi si è formalizzata l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti, susseguenti alla graduatoria approvata con DGR n. 60 del 4/02/2011.

Al fine di agevolare la comprensione e la susseguente partecipazione alle opportunità rese disponibili dai sopra citati Avvisi, sono stati attivati Help desk dedicati che hanno risposto, via e-mail, ad oltre 200 quesiti inoltrati dai potenziali Beneficiari. Delle risposte fornite, previo stralcio degli elementi caratterizzanti l'idea e di quelli relativi al soggetto richiedente, è stata data opportuna evidenza e diffusione attraverso la pubblicazione periodica sul sito della Regione Molise, nella pagina web dedicata [http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/\(InfoInternet\)/B736AFD3424ECD37C12575B30039A602?OpenDocument](http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/(InfoInternet)/B736AFD3424ECD37C12575B30039A602?OpenDocument) incontrando un significativo gradimento da parte dell'utenza potenzialmente interessata.

Progetto "Donna-Impresa. Processi di accompagnamento all'imprenditoria femminile in una logica di rete", a valere sulle risorse dell'Attività I.1.1 – "Animazione e



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



Sensibilizzazione”, per la realizzazione di (i) azioni di scouting finalizzate all’individuazione di fabbisogni di innovazione delle imprese; (ii) attività di promozione per la valutazione di opportunità, di reti e di poli, entrambe rivolte al target dell’imprenditoria femminile regionale.

Il progetto, presentato dall’Ufficio della Consigliera di Parità, identificata quale Beneficiario dell’iniziativa, è stato ritenuto organico e funzionale alle strategie Regionali contenute nel POR e nell’Asse I. Nel mese di dicembre 2010 la spesa attestata dal Beneficiario approssimava l’entità delle risorse destinate al progetto.

Fondo di garanzia. Con DGR nn. 812 e 813 del 3 agosto 2009 sono state attivate le linee di ingegneria finanziaria previste e coerenti con la normativa. Nel corso del 2010, da dotazione del Fondo a titolo del POR FESR è stata incrementata di 5 Meuro, circostanza questa che ha portato la contribuzione totale del Programma ad un ammontare complessivo di 18 Meuro. Il Fondo presta:

- garanzia diretta o controgaranzia, attraverso il capitale vigilato ex art. 107 TUB, dalla finanziaria regionale, soggetto gestore del Fondo, organismo in house della Regione Molise, che consente una significativa ottimizzazione dei moltiplicatori, con liberazione del Fondo al termine del periodo;
- garanzia, cogaranzia e controgaranzia da parte della finanziaria Regionale in concorso con il sistema dei Fidi e Confidi.

Con la versione 2 del Programma, approvata con Decisione C(2010) n. 2421 del 3 maggio 2010, è stato ampliato il ventaglio delle opzioni di intervento del Fondo, che in questa rinnovata veste sostiene, accanto agli investimenti di qualsiasi natura, anche operazioni di rinegoziazione e consolidamento dei prestiti concessi alle PMI.

In funzione di tale nuova logica di intervento, è stato riformulato l’obiettivo operativo I.4 riferito alla medesima attività che, nella nuova versione, così recita: *“Facilitare l’accesso al credito da parte delle imprese per investimenti in beni materiali ed immateriali ed attività di RSI.”*.

Il Fondo ha superato le criticità connesse alla fase di start up ed è ormai completamente operativo. Con riferimento agli impieghi del Fondo, si rinvia al precedente paragrafo 2.1.4 “Sostegno ripartito per gruppi destinatari” del presente Rapporto.

Nel corso del 2010 non è stato attivato il principio di flessibilità di cui all’art. 34 Reg. (CE) 1083/2006.

### *3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Nell’attuazione della priorità, non si segnalano problemi significativi.



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



### 3.2 Asse II "Energia"

#### 3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 4 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
			2007	2008	2009	2010
Energia annua risparmiata (MWh)	0	nq	0	0	0	0
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MWh) (Core indicator WD 7 – cod 24)	0	17.561,60	0	0	0	0

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

ASSE II	Contributo Totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	( a )	( b )	( c )	( b/a )	( c/a )
Energia	25.990.030,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%-

##### 3.2.1.2 Analisi qualitativa

Non è possibile, allo stato, stante l'assenza di progetti conclusi, svolgere alcun tipo di analisi qualitativa concernente i progressi compiuti, in ordine al conseguimento degli obiettivi dell'Asse, come correlati agli indicatori di risultato.

Dal punto di vista procedurale, al 31/12/2010 erano in corso le valutazioni conclusive delle candidature a valere sull'Avviso per la presentazione di programmi di investimento finalizzati all'uso razionale ed efficiente dell'energia nei contesti produttivi, riferito all'Attività II.1.1 "Razionalizzazione dell'uso delle fonti energetiche".

L'Avviso ha riguardato circa 120 interventi, relativi a diversi approcci, dai piccoli interventi relativi a soli macchinari, all'utilizzo di fonti rinnovabili, sino ad interessanti combinazioni di sistemi e macchinari con azioni dirette sull'involucro edilizio, contenitore fisico ed a tutte le possibilità poco esplorate di intervento su queste tematiche.



POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Al momento di redazione del presente Rapporto, risultano formalizzati i provvedimenti di concessione dei finanziamenti, che configurano impegni giuridicamente vincolanti.

Al fine di agevolare la comprensione e la susseguente partecipazione alle opportunità rese disponibili dall' Avviso di cui trattasi, è stato attivato un Help desk dedicato che ha risposto, via e-mail, a circa 70 quesiti inoltrati dai potenziali Beneficiari. Delle risposte fornite, previo stralcio degli elementi relativi al soggetto richiedente, è stata data opportuna evidenza e diffusione attraverso la pubblicazione periodica sul sito della Regione Molise, nella pagina web dedicata:

[http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/\(InfoInternet\)/B736AFD3424ECD37C12575B30039A602?OpenDocument](http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/(InfoInternet)/B736AFD3424ECD37C12575B30039A602?OpenDocument) incontrando un significativo gradimento da parte dell'utenza potenzialmente interessata.

### *3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli*

Nell'attuazione della priorità, non si segnalano problemi significativi.



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



### 3.3 Asse III "Accessibilità"

#### 3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari

Tabella 4 - Obiettivi Asse prioritario

Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
			2007	2008	2009	2010
Accessibilità infrastrutturale del SSL interessato dall'attività	0	nq	0	0	0	0

Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

ASSE III	Contributo Totale (a)	Attuazione finanziaria			
		Impegni (b)	Pagamenti (c)	Impegni (b/a)	Pagamenti (c/a)
Accessibilità	36.578.562,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%-

##### 3.3.1.2 Analisi qualitativa

Non è, allo stato, possibile, stante il livello di spesa maturato, pari a zero, svolgere alcun tipo di analisi qualitativa concernente i progressi compiuti in ordine al conseguimento degli obiettivi dell'Asse.

#### 3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'attuazione dell'intervento di cui all'Asse in esame rientra in una progettualità più ampia, quella concernente l'asse viario Termoli – San Vittore, per il quale realizza uno dei tratti di collegamento funzionali alle piattaforme multimodali. La complessità dell'operazione richiede tempi non brevi, circostanza che ha continuato a determinare, nel 2010, la fisiologica mancata attivazione fisico-operativa dell'Asse.

Dal punto di vista procedurale, nel corso del 2010, si sono registrati, ad ogni modo, i seguenti avanzamenti:

- Autostrada del Molise S.p.A., subentrata ad ANAS S.p.A. nel ruolo di soggetto attuatore, con lettera del 03/09/2010, ha richiesto al Promotore aggiudicatario la redazione della documentazione tecnica integrativa necessaria per il riavvio delle procedure approvative ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii;



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



- in conformità con quanto previsto ai sensi del succitato decreto, il Promotore ha sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la documentazione progettuale costituita: (i) dal Progetto Preliminare, (ii) dallo Studio di Impatto Ambientale, (iii) dalla Relazione Paesaggistica prevista ai sensi del DPCM del 12/12/2005, (iv) dagli elaborati progettuali inerenti all'archeologia e (v) dall'istruttoria tecnica eseguita sul progetto dalla Direzione Centrale Progettazione, in base al contratto di "service" stipulato con Autostrada del Molise SpA il 06/07/2010;
- l'Amministratore Delegato di Autostrada del Molise SpA, ritenendo il progetto preliminare meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, ai fini dell'attivazione delle procedure approvative, lo ha sottoposto al CdA per le successive determinazioni;

Inoltre, si segnala che nell'Allegato Infrastrutture al Documento di Finanza Pubblica - DFP dell'ottobre 2010 l'infrastruttura è riportata nella Tabella 2 (Quadro programmatico prioritario 2010-2013) in cui sono inserite le opere prioritarie da avviare, da cantierare e, ove possibile, completare e che il soggetto attuatore ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2010 la proposta di inserimento nella Rete Transeuropea di Trasporto TEN-T, approvata informalmente dal Ministero stesso.

Rispetto al sopra descritto avanzamento procedurale, che non ha determinato la definizione delle procedure a livello nazionale, l'Amministrazione ha rinviato l'attivazione fisico-operativa dell'Asse al verificarsi di tutte le condizioni richieste dal caso di specie affidando, per l'anno, l'efficacia realizzativa del Programma agli strumenti attivabili sugli altri Assi del Programma.

### **3.4 Asse IV "Ambiente e Territorio"**

#### *3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi*

##### **3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari**

Tabella 4 - Obiettivi Asse prioritario



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Indicatori	Baseline	Obiettivo	Avanzamento			
			2007	2008	2009	2010
Totale superficie urbana riqualficata dal POR (Ha)	0	4	0	0	0	0
Spesa per ricreazione e cultura nelle infrastrutture interessate dal POR (Meuro)	0	1,2	0	0	0	0
Giornate di presenza (italiani e stranieri) negli esercizi ricettivi accreditati (N.)	0	130.000	0	0	0	0
<i>Di cui giornate di presenza nei Centri storici destinati ad albergo diffuso accreditato</i>	0	32.000	0	0	0	0
Giornate di presenza fuori stagione (italiani e stranieri) negli esercizi ricettivi accreditati	0	91.000	0	0	0	0
<i>Investimenti esteri attratti (in milioni di euro)</i>	0	8	0	0	0	0
Comuni coperti da servizi digitali della PA non attivi al 31.12.2006 (N.)	0	100	0	0	0	0
<i>Incidenza dei Comuni che aderiscono a progetti di aggregazione di servizi digitali sul totale dei Comuni coperti da servizi digitali della PA non attivi al 31.12.2006 - (%) e (N)</i>	0	77% 100	0	0	0	0
Superficie interessata dagli interventi di protezione del suolo (ha)	0	20	0	0	0	0
Popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio (idraulico/sismico)	0	15.000	0	0	0	0



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



Tabella 5 – Importi impegnati ed erogati

ASSE IV	Contributo Totale ( a )	Attuazione finanziaria			
		Impegni ( b )	Pagamenti ( c )	Impegni ( b/a )	Pagamenti ( c/a )
Ambiente e Territorio	46.204.498,00	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### 3.4.1.2 Analisi qualitativa

Non è possibile, stante l'inconsistente livello di spesa maturato, allo stato, svolgere alcun tipo di analisi qualitativa concernente i progressi compiuti in ordine al conseguimento degli obiettivi dell'Asse.

#### 3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Attraverso le risorse dell'Asse IV, sono finanziati i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) ed i Progetti Integrati Territoriali (PIT). Nella logica della Programmazione Unitaria, più volte condivisa e sostenuta, la Regione ha fondato la programmazione territoriale sulla compartecipazione di POR FESR, POR FSE e PAR FAS e su di un sistema di governance evoluto che coinvolge le rappresentanze dei territori locali.

L'indisponibilità delle risorse che avrebbe dovuto garantire il FAS, verificatasi anche nel 2010, ha determinato un ritardo di attuazione per i progetti incardinati sul sistema di governance locale, in riferimento alle Linee Guida attivate.

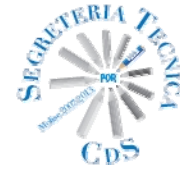
Il permanere di tale indisponibilità ha determinato per il 2010 il rallentamento del percorso di finanziamento delle candidature, avviato nel 2009, a causa dell'insorgere di un trade off tra elementi di strategia programmatica ed elementi di disponibilità finanziaria.

Non essendosi concretizzato il preventivato sblocco delle risorse FAS, la Regione ha quindi esercitato l'opzione di porre in stand-by il processo di finanziamento, privilegiando gli elementi di unitarietà che ispirano la strategia dell'Asse ed affidando, per l'anno, l'efficacia realizzativa del Programma agli strumenti attivabili sugli altri Assi del Programma.





POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



#### 4. GRANDI PROGETTI

Il Programma non prevede la realizzazione di Grandi progetti.

#### 5. ASSISTENZA TECNICA

Le risorse destinate all'Asse 5 del POR FESR "Assistenza Tecnica" sono pari al 4% del Programma, ai sensi dell'articolo 46 comma 1 lettera a) del Regolamento (CE) 1083/2006.

Per le esigenze più specifiche, connesse all'Assistenza Tecnica in senso stretto (Attività V.1.1), ed in conformità con quanto previsto dal Programma, l'AdG si avvale di una struttura esterna di assistenza tecnica, di alta consulenza, individuata con procedura di evidenza pubblica, per un valore finanziario inferiore al 20% del totale delle risorse.

Inoltre due ulteriori unità esterne, individuate e contrattualizzate dalla Regione, sono dedicate alle funzioni generali di supporto dell'AdG, con particolare riferimento alle attività di segretariato del Comitato di Sorveglianza (Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza) ed a tutte le operazioni di raccordo tecnico funzionale.

Per le esigenze connesse all'espletamento delle attività di audit (Attività V.1.3) l'AdA si avvale di una struttura esterna di assistenza tecnica, individuata con procedura di evidenza pubblica.

Ai fini dell'attuazione della politica regionale unitaria 2007/2013, l'Amministrazione Regionale ha inteso, altresì, avvalersi di risorse umane di supporto tecnico attraverso una Short List, finalizzata a reperire profili professionali idonei allo svolgimento di attività di assistenza tecnica nelle seguenti aree tematiche:

- Programmazione Settoriale e Territoriale;
- Coordinamento e Gestione dei Programmi e dei Progetti;
- Monitoraggio dei Programmi e dei Progetti;
- Rendicontazione e Certificazione della Spesa dei Progetti;
- Verifica e Controllo;
- Valutazione dei Programmi e dei Progetti;
- Monitoraggio e Valutazione Ambientale;
- Informazione e Comunicazione.



POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Con deliberazione n. 790 del 27.09.2010 sono stati approvati gli elenchi dei candidati che hanno superato la selezione di ammissibilità formale. Alla data di redazione del presente Rapporto, sono in corso le operazioni di valutazione di merito.

Nel corso del 2010 sono inoltre proseguite le attività di assistenza tecnica affidate al Formez PA. Tali attività sono finalizzate a supportare la Cabina di Regia, le operazioni di chiusura del POR 2000-2006, di attuazione del PO FESR 2007-2013 nonché ad affiancare l'Autorità Ambientale, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione di cui al sopra citato Avviso concernente la costituzione di una short list.

Sono state, altresì, garantite attività di supporto alle interazioni con il partenariato economico e sociale ed all'iniziativa "Stati Generali".

E' stato affidato l'incarico di redazione dello studio finalizzato ad "Azioni per la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali", riferito al sistema della mobilità pubblica sia urbana che extra urbana. Lo studio è stato concluso nei tempi convenuti.

Nell'ambito della Campagna di comunicazione dei risultati del POR Molise 2000-2006, a conclusione delle attività, si è provveduto alla realizzazione di un catalogo finale e di un filmato audio e video relativo agli interventi più significativi cofinanziati dal POR 2000/2006.

I giorni 15 e 16 luglio 2010 è stata realizzato l'evento finale degli "Stati Generali dell'economia regionale", presso il Polo Fieristico della Cittadella dell'Economia di Campobasso momento di sintesi – evento che ha previsto la stesura definitiva e l'illustrazione di un "Patto per lo Sviluppo", seguito del confronto su tematiche ben individuate nei seguenti tavoli settoriali:

1. Innovazione e competitività;
2. lavoro e formazione;
3. credito;
4. Green economy;
5. Federalismo fiscale e riordino istituzionale.

## **6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ**

### **6.1 Attuazione piano di comunicazione**

Nel corso dell'anno 2010, gli eventi comunicativi, di cui al comma 2, let. b) dell'art.7 del Reg.1828/06, sono stati prevalentemente legati all'informazione offerta tramite le pagine del sito web dell'Ufficio Europa, riadattato nell'anno precedente per rendere meglio le informazioni concernenti il nuovo periodo di programmazione. Il *restyling* del sito ha consentito di realizzare pagine web specifiche per i Programmi 2007/2013 e fortemente integrate.



POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Le pagine, con le relative Banche Dati sono state alimentate progressivamente dalle informazioni fornite dall'Autorità di Gestione .

L'evento annuale previsto dal Regolamento CE n. 1828/06 si è tenuto in concomitanza dell'appuntamento di concertazione denominato "Stati Generali dell'Economia – Priorità condivise per il Molise – Responsabilità: Un patto per il futuro" tenutosi il 15 e 16 luglio 2010. L'evento si è concluso con la sottoscrizione di un importante documento siglato dalla Regione e da un gran numero di *stakeholders*, che ha posto le basi per una concreta collaborazione finalizzata ad arginare la crisi economico finanziaria in atto.

Ulteriori attività informative sono state svolte dagli helpdesk di supporto all'utenza per la partecipazione agli Avvisi attivati.

Secondo le disposizioni regolamentari, all'interno del sito, è presente, debitamente aggiornato, lo spazio dedicato all'elenco beneficiari, raggiungibile attraverso il seguente link:

[http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/\(InfoInternet\)/4EAAB71FE09CD48FC12574FA003FD353?OpenDocument](http://europa.molisedati.it/web/ue.nsf/(InfoInternet)/4EAAB71FE09CD48FC12574FA003FD353?OpenDocument)

Di seguito si riporta, attraverso gli indicatori di realizzazione del Piano, un quadro sinottico dei progressi concernenti l'attività di comunicazione realizzata nel corso del 2010.



POR FESR 2007 - 2013

RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



Attività	Azione/Strumenti	Indicatori di realizzazione	Valore al 31/12/2010	Valore atteso al 2015
1) Pubblicità	1.a Spazi televisivi e radiofonici	N° di campagne pubblicitarie		56
	1.b Pubblicità a mezzo stampa	N° di comunicati stampa	(16-2009) 15	150
	1.c Prodotti editoriali (opuscoli, brochure...)	N° di copie stampate	(25.000-2009) 0	8.000
2) Informazione	2.a Sito web	N° di pagine web pubblicate	0	20
	2.b Pagine web dedicate sito Ufficio Europa	N° di banche dati/documenti	0	10
	2.c Newsletter	N° di pagine web pubblicate	(67-2009) 0	10
		N° di banche dati/documenti	(210-2009) 0	80
3) Promozione	3.a Pubblicazioni e catalogo interventi	N° di newsletter pubblicate	0	109
	3.b Eventi (lancio e chiusura dei programmi/progetti, ecc.)	N° di pubblicazioni	0	4
	3.c Convegni di settore	N° di eventi	(4 - 2009) 1	10
	3.d Corsi di formazione e giornate informative	N° convegni	(2-2009) 0	5
		N° di corsi	0	3
4) Diffusione	4.a Conferenze stampa	N° giornate	0	5
	4.b Scambi di esperienze e seminari	N° di conferenze stampa	(1 - 2009) 0	20
	4.c Collaborazioni e reti	N° di eventi	0	3
		N°	1	5

### Valutazione

In riferimento all'art. 4 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, al fine di trattare l'argomento, con una prospettiva "terza", in considerazione dell'interesse e dell'importanza che riveste, l'AdG ha incaricato il Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici affinché effettuasse la valutazione di cui trattasi. I principali risultati sono di seguito riportati.

La valutazione ha evidenziato che le azioni di informazione e comunicazione condotte dall'Autorità di Gestione hanno attuato in modo sostanzialmente appropriato le prescrizioni del regolamento comunitario 1828/2006.



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



Apprezzabile appare l'impegno profuso nell'utilizzo di linguaggi comunicativi più semplici atti a ridurre le distanze tra istituzioni e cittadini. Andrebbe in tale direzione rafforzato lo sforzo di instaurare con i media delle relazioni più strutturate, anche per esempio con la presenza in trasmissioni rivolte a target specifici (giovani/aspiranti imprenditori, imprese, professionisti etc.).

Al fine di rispondere anche all'altra esigenza della valutazione, cioè quella di verificare ed acquisire informazioni per "potenziare dinamicamente l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione", si segnalano le seguenti indicazioni:

- si raccomanda di migliorare l'accessibilità del sito web e di arricchirne i contenuti in modo che diventi il canale di comunicazione in assoluto più completo e aggiornato;
- vanno implementate specifiche azioni finalizzate alla diffusione dell'immagine coordinata del PO FESR. Si suggerisce di attivare una rete di comunicazione regionale per garantire un maggior coordinamento delle informazioni sulla globalità delle opportunità formative ed occupazionali offerte;
- vanno rafforzati gli strumenti di comunicazione che vedano il coinvolgimento attivo degli operatori, dei potenziali beneficiari e dei soggetti attuatori. L'utilizzo di storie tipo che consentano di far conoscere "cosa succede dopo il bando" – anche con il supporto della Rete e dei soggetti attuatori - mettendo a sistema attività già svolte che rappresentano sicuramente un ottimo strumento di informazione. In tal senso video multimediali, banche dati on line, cortometraggi possono essere utili;
- va esteso l'utilizzo dell'help desk e la pubblicazione dei bandi in inglese;
- si suggerisce di utilizzare in modo appropriato i risultati delle attività di monitoraggio e valutazione – attraverso strumenti adeguati quali diagrammi, tabelle, slides o sintesi chiare - per rendere percettibili per tutti i cambiamenti prodotti dalle politiche comunitarie.

Si raccomanda di rafforzare le iniziative nell'ambito dell'azione 3 - Promozione e Sensibilizzazione - e dell'azione 4 – Diffusione. In particolare occorre dare maggiore evidenza a strumenti quali collaborazioni con Infopoint, Europe Direct, altri Uffici Europa, AICCRE, ecc., costituzione reti di collaborazioni per diffusione risultati, scambi di esperienze; strumenti previsti nel Piano di comunicazione ed in parte avviati anche se non a un livello di formalizzazione evidente e di sufficiente articolazione.

Ad ogni modo per un approfondimento di quanto sinteticamente sopra riportato si rimanda al documento "L'attività di comunicazione del Programma Operativo Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007 – 2013"- Valutazione del Piano di Comunicazione, che si produce in allegato al presente Rapporto (Allegato A).



POR FESR 2007 - 2013

**RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010**



## **7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA**

Nel corso del 2010, la progressione del Programma ha consentito il conseguimento del target n+2.

Tale obiettivo è stato raggiunto, in larga misura, con il concorso delle provvidenze destinate alla costituzione di strumenti di ingegneria finanziaria (Fondo di garanzia - Attività I.4.1) di cui all'art. 44 Reg. 1083/2006, che hanno ormai superato le criticità iniziali dovute alle resistenze del sistema bancario e si avviano verso più soddisfacenti livelli di operatività. Il campo di applicazione, ampliato nella versione 2 del POR, approvata con Decisione C(2010) n. 2421 del 3 maggio 2010, a ricomprendere operazioni di natura finanziaria consigliate dal permanere delle condizioni di profonda crisi economico-finanziaria, ha agevolato il "tiraggio" del suddetto Fondo.

Al 31/12/2010, la Regione ha raggiunto una percentuale di avanzamento molto elevata in termini di attivazione di procedure (impegni di Bilancio, pubblicazione e chiusura Bandi) pari a circa il 30% sul totale della dotazione finanziaria, a riprova della consistenza delle azioni messe in campo, che si sono rivelate fortemente strumentali per impegni e spesa da perfezionare nel 2011.

Per gli Assi I e II, risultano attivate diverse procedure di accesso ai finanziamenti, in particolare, gli Avvisi concernenti misure di aiuto agli investimenti in: (i) Ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Attività I.2.1) per un importo complessivo di 21,5 meuro, ripartito tra PMI in forma singola ed associata e imprese aggregate in chiave di filiera; (ii) start up e spin off di nuova impresa innovativa (Attività I.2.4) per un importo inizialmente quantificato in 7 meuro; risparmio energetico nelle PMI (Attività II.1.1 linea di intervento A), per un plafond di partenza pari a 9 meuro.

Per l'Asse III, non essendosi verificatisi i complessi ed esterni requisiti procedurali e finanziari, legati sia alla progettazione che alla appostazione finanziaria complessiva, e relativi all'ampio disegno strategico nell'ambito del quale si inquadra il previsto intervento di collegamento viario con la piattaforma multimodale, l'Amministrazione, anche per il 2010, ha rinviato l'avvio fisico-operativo dell'Asse al verificarsi di tutte le condizioni richieste dal caso di specie

Per l'Asse IV il permanere dell'indisponibilità delle risorse FAS ha determinato il rallentamento del percorso di finanziamento delle candidature, avviato nel 2009, come descritto nei precedenti paragrafi. Non essendosi concretizzato il preventivato sblocco delle risorse FAS, la Regione ha quindi esercitato l'opzione di porre in stand-by il processo di finanziamento, privilegiando gli elementi di unitarietà che ispirano la strategia dell'Asse.



POR FESR 2007 - 2013

## RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE 2010



Per entrambi gli Assi, alla luce della mancata realizzazione delle condizioni significative che avrebbero dovuto consentirne l'avvio, in considerazione del sufficiente orizzonte temporale intercorrente al termine della programmazione, l'Amministrazione regionale, per il 2010, ha optato per una strategia di attuazione che, pur posticipando l'avvio degli Assi III e IV, ha ugualmente garantito una sufficiente velocità della spesa, avendo potuto contare su strumenti attivabili sugli altri Assi del Programma.

Con riferimento all'avanzamento fisico, i primi risultati del Programma sono attesi per l'annualità 2011, cosicché non è possibile procedere all'esecuzione di significative analisi quali-quantitative in merito.

Per la conoscenza delle opportunità rese disponibili dal Programma cofinanziato dal FESR, la Regione ha continuato ad affiancare le procedure di accesso con un'intensa e continuativa attività di supporto all'utenza potenziale, mediante la erogazione di servizi di Help Desk (Avvisi Start up, Energia e Ricerca).

Sono state risolte le criticità inerenti al funzionamento del Sistema Informatico di cui alla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo ex art. 71 Reg. 1083/2006.

A tal proposito, la Regione Molise ha inteso utilizzare un Sistema Informatico dato dalla combinazione del Sistema Raccoglitore e Trasmettitore Progetti - IGRUE (SRTP) con la Piattaforma Lotus Domino.

Il Sistema permette di disporre di una funzionale base dati, utile a monitorare l'intero parco progetti cofinanziati dai Fondi Strutturali<sup>3</sup> e a supportare le attività di programmazione e valutazione, contribuendo, inoltre, ad orientare l'azione di governo nella realizzazione delle diverse attività di investimento.

Nel settembre 2010, è stata avviata la realizzazione della domanda valutativa, di carattere tematico on going, concernente la gestione dei rifiuti e la raccolta differenziata, tema di interesse per la sostenibilità ambientale da garantire al complesso della programmazione unitaria. Il valutatore è interno ed identificato nel gruppo di lavoro della Task force ambiente (TFA), di supporto all'Autorità ambientale regionale.

### **ALLEGATO 1 - PROGETTI SIGNIFICATIVI**

Nel corso del 2010 non risultano avviati progetti significativi.

---

<sup>3</sup> Lotus supporta il monitoraggio dei progetti cofinanziati dal PAR FAS unitamente al Sistema Gestione Progetti (SGP).



POR FESR 2007 - 2013  
RAPPORTO ANNUALE DI  
ESECUZIONE 2010



**ALLEGATO 2 - PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006**

Non si è fatto ricorso ai c.d. progetti a cavallo con la programmazione 2000-2006.

**ALLEGATO A - “L’ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE 2007 – 2013”- VALUTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE**

Non essendo contemplato dallo schema ufficiale di indice, l’Allegato A è accluso al presente Rapporto quale documento a sé stante.